

Polveri sottili, aria irrespirabile in un giorno ogni due

Pubblicato: Giovedì 20 Gennaio 2011

Ci sono emergenze che sono emergenze da tanto tempo che ormai non se ne parla quasi più. **O se ne parla con rassegnazione.** Così accade per la qualità dell'aria, che è **talmente cattiva e da talmente tanto tempo che non fa più effetto, nè scandalo.** I numeri, però, sono di quelli che fanno paura: **un giorno ogni due oltre i limiti in ogni città della provincia**, dalla "città giardino" al quasi-hinterland-milanese di Saronno, passando per i dintorni di Malpensa e per la città più grande della provincia, Busto Arsizio. **Livelli tre volte più alti dei limiti di legge**, in alcune giornate, in almeno due località, Ferno e Saronno. 154, 162 microgrammi per metrocubo. **Livelli paragonabili a quelli del centro di Milano**, che se la passa male già di suo.



I numeri dunque, impietosi nel raccontare la "emergenza". **La situazione peggiore a Ferno, il piccolo Comune a due passi da Malpensa**, tra quel che resta della brughiera: **nei primi 18 giorni dell'anno, 16 oltre il limite di 50 microgrammi/mc**, con un picco martedì 18 gennaio di 154. Appena meglio la situazione a Saronno, dove la centralina del Santuario ha registrato valori oltre il limite per ben 14 giorni su 18, con un picco però ancora più alto (**162 microgrammi**), sempre nella giornata di martedì. **A Gallarate invece sono stati 10 i giorni** oltre i limiti (valore massimo 130) registrati dalla centralina di piazza San Lorenzo, a **Busto** zona Accam i giorni con polveri oltre il livello di guardia sono stati 9, ma in altri due giorni i dati non sono disponibili. Il livello massimo registrato è stato – sempre nella giornata secca e senza vento di martedì – di 142. Da ultimo, il capoluogo, **Varese: la città giardino respira come sempre un po' meglio** delle altre località. Ma è **un meglio davvero molto relativo**: la centralina Copelli registra comunque 9 giorni oltre i limiti (però, anche qui, su 16), con picco massimo di 84 nella giornata del 14 gennaio.

Dati impressionanti se si considera che **il limite massimo di giorni oltre i limiti è di 35 in un anno**: le nostre città si sono "giocate" un terzo o più del margine nel giro di nemmeno due settimane. E se si va oltre i limiti? Scattano le misure antinquinamento. Che in Lombardia vuol dire blocco del traffico per i veicoli privati più datati ed inquinanti, in vigore nella zona sud, ma solo sull'area omogenea del Sempione: Gallarate, Busto Arsizio e Saronno sì, Ferno invece no. **Basta il blocco del traffico?** A dare retta alle regole che l'Europa e lo Stato italiano si sono date, no. A dar retta al realismo sconsolato degli amministratori, è il massimo che si può fare. Accontentarsi che vada male, ma che potrebbe andare peggio.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it